



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello (ad Interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
119	19/06/2019	17	7

Oggetto:

DLgs 152/2006 - DGR 8/2019 - ditta EUROTESSILE SRL con impianto di gestione rifiuti tessili non pericolosi ubicato nel Comune di Santa Maria a Vico (CE) - Presa d'Atto di variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con la DGR n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.144 del 4/10/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006, è stata rilasciata in favore della ditta EUROTESSILE SRL - P.IVA 03933781217 - con sede legale e operativa in Santa Maria a Vico alla via San Marco 28, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.255180 del REA, legalmente rappresentata dalla sig.ra Lollai Olimpia, nata il 07/11/1961, l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi, quali indumenti, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili, ubicato nel Comune di Santa Maria a Vico (CE) alla via San Marco n. 28, su un'area di mq. 960 ca, censita catastalmente al foglio 15, p.la 236;
- con D.D. n.274 del 18/12/2016 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio e si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante nella persona del sig.MASCIA Michele, nato il 08/03/1966;
- con D.D. n.18 del 26/02/2018 è stato approvato un progetto di variante sostanziale, consistente nell'incremento della superficie dell'impianto, mediante l'acquisizione di un capannone attiguo identificato catastalmente al fg.15 p.la 236 sub 19, precisamente da 960 mq a 1.416 mq senza alcuna ulteriore modifica;
- la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0315502 del 20/05/2019, successivamente integrata, volta ad ottenere una presa d'atto di variante non sostanziale consistente in
 - a) ampliamento della superficie di mq.90,2 costituita da area esterna al capannone nella disponibilità della ditta;
 - b) diversa distribuzione delle superfici di lavorazione, delle aree di stoccaggio e della messa in riserva del materiale recuperato.

Considerato che l'ARPAC con nota acquisita al prot.reg. n.0377165 del 14/06/2019, su richiesta della UOD, ha trasmesso il Parere tecnico n.90/DPF/19, con il quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale come innanzi specificata, in favore della ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

- il DLgs n.152/2006 e smi;
- la Delibera di Giunta Regionale n.8/2019;
- la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione prot.n.0383633 del 18/06/2019 relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

1. di PRENDERE ATTO, ai sensi del DLgs n.152/2006 e della DGR 8/2019, della variante non sostanziale presentata dalla ditta EUROTESSILE SRL - P.IVA 03933781217 - consistente in;

- ampliamento della superficie dell'impianto di mq.90,2 costituita da area esterna al capannone nella disponibilità della ditta;
- diversa distribuzione delle superfici di lavorazione e delle aree di stoccaggio, della messa in riserva e del materiale recuperato, con le seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri e disposizioni di cui alla DGR 8/2019;
 - b) rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali riportati negli elaborati tecnici depositati;
 - c) rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
 - d) nell'impianto devono essere presenti solo impianti/attrezzature autorizzate;
 - e) deve essere mantenuta l'integrità delle pavimentazioni interne ed esterne;
 - f) la ditta è obbligata ad effettuare i seguenti autocontrolli, dandone comunicazione alla UOD e all'ARPAC:
 - Acustica: monitoraggio biennale;
 - Vasche e Pozzetti: verifica integrità e tenuta annuale;
 - Contenitori rifiuti: verifica semestrale;
 - Acque di Scarico: monitoraggio annuale.

2. di RICHIAMARE i precedenti decreti le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

3. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- Il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta;

5. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Santa Maria a Vico, ASL/CE UOPC di Arienzo, Ente Idrico Campano (già ATO2 Napoli-Volturno), ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta;

6. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli;

7. **di INVIARE** copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

9. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta

(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)